

DIOCESI DI ACIREALE

**Commissione
per la formazione degli aspiranti e dei candidati
al Diaconato permanente**

Ai PARROCI e a tutti i PRESBITERI,

agli OPERATORI PASTORALI,

ai RESPONSABILI delle ASSOCIAZIONI,
dei MOVIMENTI e dei GRUPPI ECCLESIALI
della Diocesi di Acireale

Carissimi,

due anni fa, con la promulgazione del nuovo *“Direttorio diocesano per la formazione degli aspiranti e dei candidati al diaconato permanente”*, il nostro Vescovo ha riproposto in Diocesi il cammino di formazione per il diaconato permanente.

Attualmente sono otto gli aspiranti che stanno percorrendo il cammino formativo. Tre di loro saranno ammessi tra i Candidati al Diaconato permanente con il solenne rito dell'Ammissione, fissato dal Vescovo per sabato 10 dicembre 2016 in Cattedrale.

Il ministero del diaconato, rivalutato dal Concilio Ecumenico Vaticano II e approfondito dagli altri documenti del Magistero, costituisce una vera ricchezza per la comunità ecclesiale.

Esso, esercitato in comunione col Vescovo, è legato alla Parola, all'Eucaristia e al servizio.

Il cammino di formazione prevede almeno un anno propedeutico, durante il quale gli aspiranti vengono aiutati a verificare la loro vocazione, a conoscere i documenti riguardanti il diaconato permanente, ad accostarsi alla S. Scrittura e alla Liturgia, a partecipare agli incontri di spiritualità e di formazione. Dopo il propedeutico inizia il triennio di preparazione specifica e di studi teologici in vista del conferimento dei ministeri di Lettorato e Accolitato e dell'Ordinazione Diaconale, preceduta da un anno di tirocinio pastorale.

E' compito del Parroco operare un primo discernimento sulla vocazione dell'aspirante, valutandone le intenzioni, le qualità e la disponibilità al servizio, *tenendo conto della stima che la comunità parrocchiale nutre nei suoi confronti.*

Entro il 31 dicembre 2016, il Parroco comunicherà al Delegato il nominativo dell'aspirante che intende iniziare il cammino, allegando una domanda con i requisiti prescritti e riportati nell'Appendice III del Direttorio.

Si raccomanda la discrezione e la riservatezza sul contenuto della domanda, che sarà consegnata personalmente dal Parroco, in busta chiusa, al Delegato diocesano, il quale, dopo averla valutata in Commissione, la presenterà al Vescovo.

Acireale, 16 ottobre 2016

Don Andrea Cutuli

Delegato vescovile